



Nucleo Operativo di Protezione Civile NOPC
Logistica dei trapianti www.nopc.eu

NUCLEO OPERATIVO DI PROTEZIONE CIVILE ODV

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

Sede Legale: Via Pisana 77, 50143 Firenze

Iscrizione al Runts: Prot. n. 73520

C.F. 94046480482

Settore prevalente di attività: socio-sanitario

Premessa

Il **Bilancio Sociale** è un documento redatto dalle organizzazioni, sia pubbliche che private, per rendicontare le proprie performance e il proprio impatto in ambito sociale. Esso non si limita al solo impatto sulle comunità interessate, ma mira ad offrire una visione più completa dell'attività svolta, considerando il valore creato per i vari portatori di interesse (stakeholder) come dipendenti, clienti, fornitori e più in generale la società. L'obiettivo principale del **Bilancio Sociale** è dare trasparenza alle scelte e alle azioni intraprese dall'ente, soprattutto le aziende di interesse pubblico o le cooperative sociali, evidenziando il loro contributo allo sviluppo sostenibile e alla creazione di valore condiviso.

Il Bilancio Sociale ha la funzione di descrivere il più analiticamente possibile le ragioni per cui si sostengono o si sono sostenuti determinati costi, più lontani rispetto all'attività caratteristica, ma anch'essi produttori di vantaggi per alcune categorie di stakeholder. Non esiste infatti una utilità globale ma una serie di utilità, ognuna per ogni pubblico di riferimento. Il Bilancio Sociale diviene pertanto la somma di una serie di bilanci, unificati per il fatto che l'impresa è una ed è l'unico soggetto in grado di compierne una sintesi.

Il Bilancio Sociale è un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali. L'obiettivo che ci si pone è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale. Si tratta di un lavoro realizzato secondo un modello che vuole mettere in evidenza la qualità delle relazioni esistenti tra la nostra organizzazione e i suoi portatori di interesse, nell'ambito di un contesto molto complesso che si costituisce sia di aspetti economici, che sociali, che ambientali.

INDICE

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2. Informazioni generali sull'ente
3. Struttura, governo e amministrazione

- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Altre informazioni**
- 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, di seguito "CTS"), si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività svolte;
2. offrire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico e sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e diffondendo il sistema valoriale e culturale di riferimento;
4. dimostrare e comunicare il valore aggiunto generato dalle attività a favore della comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. rappresentare uno strumento di riflessione per tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione, finalizzato al miglioramento dei servizi e delle attività, nonché al rafforzamento dei rapporti con stakeholder quali volontari, beneficiari, soci, lavoratori, finanziatori ed enti partner, nel rispetto della dignità della persona, dei diritti umani, della sicurezza sul lavoro e della tutela dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi normativi, rappresenta inoltre un importante strumento di comunicazione e trasparenza, che consente di valutare le attività svolte in termini di:

- benefici generati a favore dei soci e degli stakeholder;
- coerenza con i principi e le finalità istituzionali;
- utilità sociale per la collettività, anche in relazione all'adozione di comportamenti responsabili sotto il profilo sociale e ambientale.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito internet

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- **completezza:** vanno identificati tutti i principali stakeholders che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno al fine di consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'Ente;
- **rilevanza:** vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholders, relativamente alla comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali ed ambientali dell'attività, informazioni che, comunque, potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders;
- **trasparenza:** vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi senza interessi di parte e senza distorsioni che siano volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- **chiarezza:** è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** è necessario fare riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** bisogna evitare sovrastime di dati positivi o sottostime di dati negativi e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- **autonomia delle terze parti:** laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio sociale, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio d'esercizio dell'ente. Per garantirne l'attendibilità, il ricorso a stime è stato limitato al minimo indispensabile; eventuali stime presenti sono chiaramente indicate e basate sulle metodologie più affidabili disponibili. Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. **il profilo**, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. **la rendicontazione sociale**, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'ente (soci, lavoratori, fruitori dei servizi, finanziatori, fornitori, e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. **gli obiettivi e le strategie:** in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. **le prospettive future:** in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicando anche l'orizzonte temporale di riferimento

2. Informazioni generali sull'Ente

Nucleo Operativo di Protezione civile, con sede in Firenze, Via Pisana, n°77 – C.F. 94046480482 iscritta al RUNTS 73520 è una organizzazione di volontariato fondata a Firenze nel 1993, si occupa di Protezione Civile e di trasporti a sostegno di attività sanitarie di trapianti terapeutici salvavita. In data 11 luglio 2024 il Notaio Dott. Simone Ghinassi ha presentato richiesta al Registro Unico del Terzo Settore di iscrizione della personalità giuridica per Nucleo Operativo Tecnico Logistico di Protezione civile ODV, ed in data 21 agosto 2024 ha ottenuto la personalità giuridica con Decreto della Regione Toscana.

L'associazione si occupa di Protezione Civile, è inserita nel sistema Regionale Toscano di Protezione Civile e ha un rapporto convenzionale col Servizio di Protezione Civile del Comune di Firenze per le attività di informazione e sostegno alla popolazione in caso di attivazione dei succitati enti.

Altra attività è quella di erogazione di servizi a sostegno di persone svantaggiate o di altre attività di interesse generale, nella fattispecie servizi logistici di sostegno alle attività sanitarie connesse ai percorsi di trapianto a scopo terapeutico salvavita.

Il Nucleo Operativo di Protezione Civile è un'organizzazione di **Volontariato di Protezione Civile** fondata nel **1993** per volontà di un gruppo di persone animate da entusiasmo e dal desiderio di rendersi utili.

Dopo il primo periodo di attività, nel **1996** siamo stati iscritti nell'elenco delle Associazioni censite dal Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; dallo stesso periodo siamo iscritti nel Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato, tenuto dalla Regione Toscana e dal **2007** anche in quello tenuto dalla Regione Lombardia. **Nel 2023 siamo stati iscritti al RUNTS.**

La nostra "*mission*" è porsi al fianco di strutture istituzionali al fine di collaborare nella realizzazione di servizi a favore della collettività. Nel corso degli anni della nostra storia abbiamo collaborato con molte realtà istituzionali sia in emergenza che non, trovando la nostra identità operativa nelle attività di logistica dei trapianti, ovvero la parte organizzativa ed operativa di tutti gli spostamenti necessari perché un trapianto possa avvenire. Ciò si concretizza in presenza di un potenziale donatore di organi e/o tessuti nel trasporto nell'organizzazione e trasferimento delle equipe chirurgiche impegnate nel prelievo di organi e tessuti da trapiantare, organi isolati da trapiantare, campioni per l'esecuzione di indagini diagnostiche per l'approfondimento di valutazione di organi in fase di prelievo. Ci occupiamo anche di **trasporti di cellule progenitrici HPC** che si trovano nel midollo osseo e che sono necessarie per i trapianti salvavita su ammalati di leucemia ed altri tumori del sangue. **Questa attività, iniziata intorno al 1998, ci ha portato in buona parte del mondo**, dovunque un generoso donatore ha deciso di mettere a disposizione una parte di sé per la salvezza di un'altra persona che resterà sempre sconosciuta. Per i trapianti di midollo osseo, il donatore è sano consenziente ed in buona salute, ma deve essere geneticamente altamente

compatibile con l'ammalato; per questo può essere trovato anche dall'altra parte del mondo. Negli ultimi anni siamo anche stati coinvolti in trasporti finalizzati a progetti di ricerca per la messa a punto di nuove terapie per cura dei tumori del sangue.

In un'ottica di più ampio respiro, la nostra associazione, in collaborazione con altre organizzazioni operanti nel medesimo settore, organizza e partecipa ad eventi volti a trovare nuovi potenziali donatori di midollo osseo e cellule staminali, nel 2025 abbiamo partecipato ad iniziative con ADMO Lazio, ADMO Toscana, AIL Lecce, VITE ONLUS, per citare le principali.

Altro aspetto della nostra "mission" è la gestione del centro documentazione eventi di Protezione Civile. Al verificarsi di un evento che vede coinvolte realtà di Protezione Civile, sia in attività di soccorso che esercitativa, la nostra organizzazione si occupa di documentare con filmati e foto le fasi significative dell'accaduto. I documenti prodotti vengono tenuti conservati in archivio a disposizione delle istituzioni e delle altre Associazioni.

Inoltre, la nostra Associazione collabora con il Comune di Firenze in regime convenzionale per il supporto alla popolazione in occasione di eventi (es. concerti), scoppio del carro che si tiene ogni anno nel giorno di Pasqua e per attività di comunicazione ed informazione rispetto a situazioni di potenziale rischio (es.: rischio idrogeologico, emergenza caldo, per questa finalità ha anche realizzato, finanziato dalla Regione Toscana un canale YouTube chiamato Nonna Marzia buoni consigli di Protezione Civile, dove una nostra volontaria realizza pillole di informazione su buone pratiche per affrontare le maggiori criticità, caldo, ghiaccio, precipitazioni ecc.



3. Struttura, governo e amministrazione

Organi Sociali

L'Associazione di Nucleo Operativo Tecnico Logistico di Protezione Civile Associazione di Volontariato è composta da:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);
- il Presidente;
- l'Organo di controllo;

Ai componenti degli organi associativi non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione

L'Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 5 associati. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, anche in via telematica, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

L'Organo di amministrazione

L'organo di amministrazione opera in conformità alle volontà e agli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato, per gravi motivi, con adeguata motivazione. Rientra nella sfera di competenza

dell'organo di amministrazione tutto quanto non sia, per legge o per statuto, di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, tra le altre, sono competenze di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'organo di amministrazione è composto da un numero di membri compreso tra 1 (amministratore unico) e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, oppure indicati dagli enti associati tra i propri associati. Si applica, per quanto compatibile, l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e decadenza. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale; pertanto, eventuali limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non risultano iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 1 (amministratore Unico) e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 5 anni e sono rieleggibili. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione, sia nei rapporti interni sia verso terzi, anche in giudizio, e compie tutti gli atti che impegnano l'ente all'esterno. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti dell'organo di amministrazione a maggioranza dei presenti. La durata del mandato del Presidente coincide con quella dell'organo di amministrazione; il mandato cessa per scadenza, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, deliberata dall'Assemblea per gravi motivi con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. Il Presidente

convoca e presiede l'Assemblea e l'organo di amministrazione, esercitando i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione. Inoltre, dirige e controlla le attività dell'ente, svolgendo funzioni di direzione, coordinamento e supervisione dei Nuclei. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le sue attribuzioni ogniqualvolta quest'ultimo sia impossibilitato a svolgere le proprie funzioni.



Organo di Controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Composizione della base sociale

Gli organi decisionali si presentano in un Ente di Terzo Settore alquanto peculiari e centrali per comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza di interesse, nonché la capacità di presentarsi come organizzazione di persone e non di capitali.

L'associazione si compone di 114 associati, prevalentemente residenti in Toscana dove l'Associazione è stata fondata nel 1993, per provare a soddisfare un'esigenza nata dall'incremento dell'attività sanitaria di trapianti di organi e tessuti, tanto che nei primi anni della nostra esistenza abbiamo tenuto a battesimo tutti i centri trapianti di organi e tessuti della Toscana. Abbiamo però associati in tutte le regioni del nord Italia, qualcuno al sud prevalentemente in Puglia, ma anche, seppur in numero minore oltre i confini nazionali, Argentina, Francia, Inghilterra, USA.

La compagine sociale è governata da un consiglio direttivo presieduto da Massimo Pieraccini che è anche il presidente pro-tempore e legale rappresentante, questa compagine governativa resterà in carica fino al 31/12/2029

La parte operativa è gestita da una direttrice operativa e dal coordinatore della Sala Operativa, ci sono poi 2 coordinatori operativi tutti questi sono dipendenti dell'associazione regolarmente assunti.

DEMOCRATICITÀ E PARTECIPAZIONE

In merito alla democraticità e alla partecipazione l'Odv ha adeguato il proprio statuto dove sono presenti proprio questi principi, con l'intento di rispettare le prescrizioni di legge.

Nel corso del 2025 è stata svolta un'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio, a cui hanno partecipato circa il 42% degli aventi diritto + circa il 36% per delega, una riunione del consiglio direttivo per la predisposizione del bilancio, ed una per la cessazione delle attività del servizio ambientale. Poiché solo una parte degli associati risiede a Firenze, per agevolare la partecipazione degli associati alla vita dell'Ente, è stata istituita un'apposita chat, dove vengono scambiate tutte le informazioni e/o osservazioni relative alle attività in corso.

MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

Data la tipologia di attività, gli stakeholders sono estremamente numerosi. In primis i volontari, che garantiscono lo svolgimento delle attività e costituiscono l'ossatura dell'Associazione. Al loro fianco si trova la Sala Operativa, che organizza le missioni per il trasporto di midollo osseo e cellule staminali e supporta i volontari per tutta la loro durata. I destinatari del "dono della vita" sono i pazienti e quindi, indirettamente, anche le loro famiglie. L'anello di congiunzione è costituito dagli ospedali e dai registri mondiali dei donatori di midollo osseo.

Per quel che riguarda i fornitori, sono coinvolti nella predisposizione e manutenzione di programmi specifici e dedicati. Non bisogna inoltre dimenticare l'impatto positivo, a livello finanziario, su compagnie aeree, alberghi, ferrovie, attività commerciali, che è strettamente collegato alle nostre attività.

Per quel che riguarda, invece, le attività istituzionali, generalmente svolte attraverso il Comune di Firenze, si può senz'altro individuare come beneficiaria l'intera comunità locale, come pure la città metropolitana di Firenze, siamo infatti inseriti nei sistemi di Protezione Civile dei due enti, come pure in quello della Regione Toscana

4. Persone che operano per l'Ente

RISORSE UMANE RETRIBUITE

n. 3 lavoratori subordinati con regolare contratto del settore terziario che svolgono una importante attività organizzativa nella sala operativa organizzando, gestendo e coordinando l'attività dei volontari nel momento dell'operatività delle missioni salva vita spesso anche fuori Europa. Il personale dipendente partecipa continui programmi di revisione e controllo delle attività che orinano correttivi alle linee guida per lo svolgimento delle attività, partecipano inoltre ai corsi o convegni medici per tematiche connesse all'attività dei trapianti, od alle attività istituzionali degli enti locali in ordine agli interventi di Protezione Civile

In ottemperanza alle norme del CTS è stato nominato l'organo di controllo che ha le caratteristiche previste e riceve un regolare compenso.

ALTRE RISORSE UMANE

- Numero di volontari impegnati nelle missioni: 139
- Numero di volontari impegnati nelle attività pubblico/istituzionali: 13
- Numero di volontari impegnati nel centro documentazione: 14



I volontari impegnati nelle missioni sono soggetti a formazione specifica iniziale che prevede lezioni frontali in presenza e viaggi in affiancamento con un tutor esperto. Successivamente ci aggiornamenti periodici, nonché a briefing pre e post missione. I rimborsi spese avvengono a fronte di presentazione della documentazione contabile attestante la spesa sostenuta.

5. Obiettivi e attività

ATTIVITÀ SVOLTE E RISULTATI RAGGIUNTI

Si premette che la nostra Associazione ha l'appalto per il trasporto di tutto il materiale biologico donato per la cura dei tumori del sangue, in particolare midollo osseo e cellule staminali che entrano in Italia, da qualsiasi parte del mondo con eccezione di quello proveniente dalla Germania.

Inoltre svolge tale attività anche per la Fondazione Carreras (Spagna) e il Ministero della Salute Argentino, oltre che per alcuni centri di ricerca di nuove terapie in ambito oncoematologico.

Alla luce di quanto sopra, nel corso del 2025 sono state effettuate 1148 missioni, di cui circa il 37% in Italia, 44% in Europa e 19% nel resto mondo. I Paesi più visitati sono stati: Argentina, Germania, Polonia, Spagna, Turchia, USA. Il collegamento con le finalità dell'Ente è strettissimo. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo programmato non è contemplato, in quanto comporterebbe la morte del paziente.

I fattori di rischio sono costituiti da criticità che possono emergere durante la missione (es.: scioperi, eventi atmosferici avversi) oppure legati al contesto internazionale (guerre) che hanno evidenziato una sensibile diminuzione nell'area medio orientale, in particolare i Israele dove le avversità geopolitica ha segnato periodi altalenanti nella possibilità di esecuzione.

Per quel che riguarda le altre attività, anch'esse pienamente rientranti nelle finalità dell'Ente, nel corso del 2025 sono stati effettuati:

- N. 5 attività pubblico/istituzionali
- N. 35 attività di tutela ambientale
- N. 3 attività centro documentazione
- N. 6 attività di apertura della sede sociale con coinvolgimento della cittadinanza

Pur avendo avviato il processo, la nostra Organizzazione non dispone nel periodo di interesse di un a certificazione di qualità, ma di un sistema di qualità autoindotto ed ispirato al sistema di qualità ISO 9001/2015 è comunque in corso il processo di accreditamento che contiamo di portare a conclusione entro i primi mesi del 2026.

Nel corso del 2025 abbiamo ricevuto il prestigioso premio Chimera d'Arezzo per la nostra attività di logistica dei trapianti

PROGETTI E RETI ATTIVATE

Un valore aggiunto, che caratterizza la nostra organizzazione, riguarda la rete interregionale che abbiamo creato nel tempo con altre organizzazioni del Terzo

Settore, quali ad esempio varie ADMO Regionali e VITE, particolarmente utile nello scambio di esperienze di collaborazione, a titolo esemplificativo citiamo il fatto che le associazioni che fanno parte del nostro circuito ci aiutano nel percorrere “l’ultimo miglio” nei trasporti di materiale biologico donato, ovvero ci sono svariate occasioni che, a causa della configurazione orografica del nostro paese le difficoltà per collegare alcune località sono complicate ad esempio se un nostro volontario proveniente dall’estero e destinato a Bergamo atterra a Malpensa, di seguito raggiungere Bergamo può comportare un dispendio di tempo piuttosto ingente, in questo caso l’aiuto di uno dei volontari delle Associazioni collegate per coprire questo spazio è particolarmente utile, per abbreviare in modo anche considerevole il tempo di viaggio, che come sappiamo nei trapianti è fondamentale. Un commento sull’esempio di destinazione citato, se è pur vero che Bergamo ha nel suo territorio l’aeroporto di Orio al Serio, ma questo aeroporto è quasi esclusivamente dedicato ai voli delle compagnie così dette low cost, tipologia di compagnie che per le loro caratteristiche di precarietà non utilizziamo. Abbiamo inoltre partecipato ad alcune giornate di sensibilizzazione alla donazione di organi tessuti e cellule, organizzati da locali sedi di associazioni tipo AIL, ADMO, AIDO, portando le testimonianze della nostra esperienza operativa.

Nell’ottica di fornire un significativo apporto anche alle attività delle altre Associazioni abbiamo organizzato un evento di sensibilizzazione consolidato in due giornate di incontro con gli allievi dell’Accademia Navale di Livorno che ha portato all’iscrizione di 78 allievi nella banca dati dei potenziali donatori di midollo.

Questo evento è stato esemplificativo per essere replicato in altre strutture del sistema “difesa” italiano e ci è stato chiesto di organizzare altri eventi simili.

Dopo diversi mesi di lavoro e di impegno nella predisposizione del testo più volte rivisto e modificato ha visto il debutto lo spettacolo teatrale “ballare sotto la pioggia” da un’idea de nostro presidente Massimo Pieraccini, che insieme all’autore ed attore teatrale Mauro Monni ed all’attrice Adria Villa hanno dato vita allo spettacolo che ha avuto un eccellente debutto il 22 gennaio 2026 al teatro delle arti, con teatro pieno di pubblico entusiasta. Nell’intendimento di replicarlo in altre città abbiamo predisposto un progetto sociale che ne coglie l’essenza e motivazioni che si allega.

A seguito della tragedia che si è verificata all’ospedale Monaldi di Napoli, relativa al cuore giunto in condizioni non più idonee Per essere trapiantato, considerato che tra le cause del deterioramento dell’organo si è aperta l’ipotesi sia avvenuto durante il trasporto, il nostro Presidente è stato chiamato in più occasioni dagli organi di stampa a dare il suo autorevole parere, derivante dalla lunga esperienza, sulle possibili cause del deterioramento.

COME COMUNICHIAMO

La nostra Associazione dispone di un sito istituzionale www.nopc.eu di una pagina Facebook Nucleo Operativo Protezione di un account Instagram Nucleo Operativo, di un account Twitter o X e di una newsletter che inviamo ai sottoscrittori con cadenza mensile. Non svolgendo abitualmente attività di Fund Raising, lettere di

ringraziamento ai donatori e formali ricevute vengono inviate in occasione di donazioni spontanee.

6. Situazione Economica - finanziaria

RISORSE ECONOMICHE

E' tutto molto dettagliato nel bilancio, nella relazione di gestione e nella relazione dell'organo di controllo.

Il presente Bilancio assolve il fine di informare i terzi dell'attività posta in essere dal Nucleo Operativo nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità in cui ha acquisito ed impiegato le risorse. Il bilancio contenuto nel presente capitolo è stato redatto secondo le indicazioni dettate dal Runt. Il presente documento è redatto in unità di Euro salvo quando diversamente specificato. Tutti i prospetti presentati nel presente bilancio espongono in termini comparativi i valori riferiti all'esercizio precedente.

Il bilancio è stato redatto in corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, in aderenza a quanto previsto dal C.C. (art. 2423 e seguenti), secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 per quanto applicabili agli enti non commerciali. Lo Stato Patrimoniale esprime la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 c.c., adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

RACCOLTE FONDI

Nel corso dell'anno 2025, a seguito di un furto subito nella sede della nostra Associazione abbiamo dato vita ad una campagna di raccolta fondi per il ripristino delle attrezzature e dei beni sottratti.

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		114.056
III - Immobilizzazioni finanziarie	733	733
Totale immobilizzazioni (B)	733	114.789
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	468.915	426.779
Totale crediti	468.915	426.779
IV - Disponibilità liquide	340.087	98.213
Totale attivo circolante (C)	809.002	524.992
Totale attivo	809.735	639.781
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	446.421	493.155
VI - Altre riserve	0	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	187.987	(46.734)
Totale patrimonio netto	634.408	446.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	59.641	53.353
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.686	140.006
Totale debiti	115.686	140.006
Totale passivo	809.735	639.781

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.035.046	1.746.821
5) altri ricavi e proventi		
altri	62.156	6.508
Totale altri ricavi e proventi	62.156	6.508
Totale valore della produzione	2.097.202	1.753.329
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.917	15.856
7) per servizi	1.617.911	1.631.118
8) per godimento di beni di terzi	3.673	3.800
9) per il personale		
a) salari e stipendi	100.737	96.637
b) oneri sociali	20.925	18.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.498	6.074
c) trattamento di fine rapporto	6.498	6.074
Totale costi per il personale	128.160	121.304
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	118.296	8.774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	114.056	8.774
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.240	
Totale ammortamenti e svalutazioni	118.296	8.774
14) oneri diversi di gestione	17.049	14.480
Totale costi della produzione	1.903.006	1.795.332
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	194.196	(42.003)
C) Proventi e oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.523)	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.523)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	192.673	(42.003)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.686	4.731
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.686	4.731
21) Utile (perdita) dell'esercizio	187.987	(46.734)

7. Altre informazioni

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non esistono contenziosi o controversie in corso.

Informazioni ambientali, se rilevanti rispetto alle attività dell'ente

Il Nucleo Operativo di Protezione Civile adotta comportamenti attenti all'ambiente. La carta viene stampata solo se strettamente necessario, privilegiando il fronte/retro. I fogli stampati su un solo lato vengono riciclati o riutilizzati come block-notes.

Viene utilizzata carta ecologica certificata, prodotta da materiali riciclati e senza l'impiego di sostanze nocive per l'ambiente. Anche i toner delle stampanti vengono rigenerati, recuperando le cartucce originali: ciò comporta, oltre a un risparmio economico, una riduzione del consumo energetico e delle emissioni di CO2 rispetto alla produzione di toner nuovi.

Per quanto riguarda i consumi elettrici, computer e dispositivi elettronici vengono spenti a fine giornata. I rifiuti, anche in ufficio, sono smaltiti correttamente negli appositi contenitori.

Progetti futuri, prospettive e obiettivi concreti da raggiungere

Per il 2026 ci poniamo l'obiettivo di migliorare il numero dei trasporti finalizzati ai trapianti, ottenuta anche se non ancora operativa la conferma dei trasporti destinati ai centri trapianto italiani, come pure proveremo a migliorare anche per effetto della certificazione ISO la collaborazione con i centri di ricerca di nuove terapie,

Resta confermato il programma della prosecuzione delle giornate di apertura della sede associativa con argomenti a tema, come open day, per far conoscere alla cittadinanza l'associazione e le attività svolte come attenzione alle maggiori criticità come le allerte meteo, rischi idrogeologici, i colpi di calore, i rischi tipici del territorio come sismicità ecc. E' anche in programma l'uscita di un docufilm che racconta le fasi meno conosciute delle attività collegate ad un trapianto di midollo osseo per far conoscere alla comunità la quantità e la qualità dei professionisti coinvolti. Un'altra attività per l'associazione sempre in essere ed importante è il reclutamento di nuovi volontari, la loro formazione ed il loro inserimento operativo, per questo su invito degli organizzatori parteciperemo nel 2026 ad almeno un evento pubblico di grande richiamo, il Firenze Comics.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

L'organo di controllo, costituito in forma monocratica e nominato in data 31 agosto 2024, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 le funzioni previste dall'art. 30 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). In particolare, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente, con specifico riferimento all'attività di interesse generale relativa al trasporto di sangue, emocomponenti e organi (art. 5, comma 1, lett. b/y). Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità istituzionali da parte del Nucleo Operativo di Protezione Civile, in conformità alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli ETS emanate dal CNDCEC.

Tale monitoraggio ha avuto ad oggetto, in particolare:

- Attività di interesse generale e diverse: la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale delle attività di cui all'art. 5 del CTS e il rispetto dei criteri di secondarietà e strumentalità delle attività diverse (art. 6), come definiti dal D.M. 107/2021, verificando la corretta applicazione dei parametri quantitativi (rapporto tra costi e ricavi);
- Assenza di scopo di lucro: la verifica del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione ai sensi dell'art. 8, accertando che il patrimonio sia stato interamente destinato al perseguimento delle finalità statutarie, anche alla luce della

piena entrata in vigore del regime fiscale del Terzo Settore (1° gennaio 2026) per la programmazione futura;

- Raccolta fondi: il monitoraggio della conformità alle linee guida ministeriali (D.M. 9 giugno 2022), garantendo il rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza verso i donatori e la corretta rendicontazione dei contributi pubblici;
- Assetto organizzativo: la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente, ritenuto idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a monitorare la sostenibilità economica dell'attività di trasporto organi;
- Vigilanza e verifiche: lo svolgimento di verifiche periodiche e l'analisi della documentazione contabile, con esito positivo circa la regolarità delle procedure adottate.

Dall'attività complessivamente svolta non sono emerse criticità significative, né irregolarità o atti censurabili nella gestione dell'ente.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'ente, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4 luglio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del medesimo decreto. L'ente ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.. Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa vigente, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di verificare che il contenuto del bilancio sociale non risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tal fine, è stato verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e risultino coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. L'attività è stata svolta in conformità alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore pubblicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

In particolare, sono stati verificati i seguenti aspetti:

- la conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni prevista dal paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni richieste dalle specifiche sotto-sezioni previste dal paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni di eventuali omissioni;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra cui i principi di rilevanza e completezza.

Sulla base dell'attività svolta, non sono emersi elementi tali da far ritenere che il bilancio sociale dell'ente, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4 luglio 2019.

Il Presidente
Massimo Pieraccini

L'organo di controllo
Dr.ssa Sara Falciai